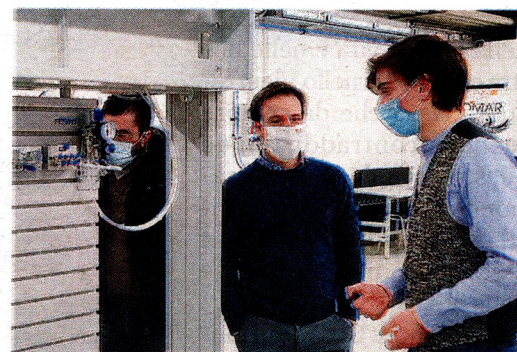


Con Orienta...mente i ragazzi scoprono le scuole superiori



È tempo di scegliere cosa fare da grandi per i ragazzi che a giugno finiranno la scuola media e dovranno iscriversi alle superiori: in città, sabato 11 dicembre, un pomeriggio dedicato agli istituti superiori della provincia.

“Orienta...mente” è l'evento che ha accolto, nella sede dell'Istituto Omar di Oleggio, gli istituti del territorio; un'iniziativa fortemente voluta dall'amministrazione comunale e organizzata grazie alla collaborazione con l'Istituto Omar. Tante i futuri alunni

che, accompagnati dai genitori, si sono avvicinati alle varie aule per conoscere di più delle scuole presenti; a raccontare cosa accade nei vari istituti c'erano docenti e alunni, pronti a rispondere a tutte le domande degli interessati e rispondere alla do-

manda “è la scuola che fa per me?”. Dopo una visita generale, tutti i presenti hanno avuto modo di vedere da vicino il nuovo lab 4.0, laboratorio di meccanica, mecatronica e robotica, che formerà i nuovi tecnici dell'industria del “domani”.

GLI STUDENTI DI CAVALLINI E BONFANTINI, DEL LICEO ARTISTICO MUSICALE COREUTICO E DELL'OMAR

Tanto interesse durante l'open day all'Istituto Omar di Oleggio. A presentare la sede oleggese la referente Lara Caffi, insieme ad alcuni docenti, a Paola Caraglia, vice sindaca e a Gianluca Alberti, amministratore delegato di Meritor. Omar Oleggio si presenta agli alunni del futuro dando ai ragazzi la possibilità di un biennio in sede, che darà poi la possibilità di iscriversi a tutte le specializzazioni sia in città, sia nella sede di Novara. Il triennio oleggese è invece un fiore all'occhiello per l'istituto e per la provincia: si tratta dell'indirizzo in Meccanica mecatronica automazione e robotica, “un corso che formerà i tec-

L'open day dell'Omar

nici pronti a lavorare nell'industria 4.0”.

“Ci siamo lanciati in questa idea – ha spiegato Alberti durante l'open day – insieme ad altre sei aziende del territorio e un partner tecnologico che è Siemens. Quando i ragazzi escono dalla scuola non sono pronti a lavorare nelle nostre aziende, per questo abbiamo chiesto la disponibilità dei docenti a mettersi in gioco e abbiamo fatto la nostra parte per la realizzazione di un laboratorio con

macchinari adatti ad imparare”. Un grande investimento da parte delle aziende, che vedranno, un domani, tra le loro fila tecnici competenti e capaci di lavorare. “Attiveremo percorsi di alternanza scuola-lavoro con Omar e saranno i nostri tecnici del domani”. La scuola conta, a regime, di riuscire a diplomare nei prossimi anni circa una quarantina di ragazzi ogni anno, a seconda delle esigenze del territorio. Nella sede oleggese attivato anche un corso con madre-

lingua in inglese, “Speak out”, per imparare a dialogare e per avere i primi accenni di microlingua. “La scuola è nata a Oleggio nel 2018 – ha concluso Caraglia – più di 600mila euro sono stati investiti per questo progetto. Questa è un'opportunità per i nostri ragazzi, il compito di un Comune è pensare al futuro dei ragazzi. Oleggio è un baricentro, una posizione strategica; avere una scuola superiore in città è dare un'opportunità ai nostri ragazzi”.